



# Da oggi, gli OCCHIALI necessari PER USO DEL COMPUTER RICONOSCIUTI COME DISPOSITIVI DI LAVORO da ibm rimborsabili per intero in nota spese!

CARI COLLEGHE E COLLEGHI, I VOSTRI RAPPRESENTANTI SINDACALI DELLO **SLAI COBAS** SONO RIUSCITI ad ottenere in IBM un importante risultato per la sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolar modo per la salute degli occhi degli addetti ai video terminali in IBM.

Dopo un lungo lavoro e un impegno notevole in ricerca e studio per la problematica legata alla abitudine di IBM di indicare ai lavoratori di usare il CADGI anche per il rimborso di spese legate agli occhiali necessari e specifici per l'uso del computer in soggetti che ne hanno bisogno, cioè gli OCCHIALI DETTI PER MEDIA DISTANZA O PER IL COMPUTER, si è riusciti ad evidenziare delle cose molto importanti:

- 1) La cartella sanitaria di rischio attualmente in uso in IBM, nella parte dedicata alla visita oculistica, è carente dell'aspetto più importante da appurare in fase di visita di idoneità per gli ADDETTI AI VIDEO TERMINALI, e cioè, evidenziare problematiche legate al VISUS delle lavoratrici e dei lavoratori proprio nella Media Distanza - distanza intermedia.  
Infatti, qualora si abbia deficit visivo nella visione in ergonomia del computer, e cioè a distanza di 60-70 cm del video, e può essere di aiuto un occhiale specifico al fine di evitare affaticamento eccessivo o posture accomodanti errate o conseguenze tipiche come mal di testa, confusione ecc., **il datore di lavoro deve disporre l'occhiale che diviene dispositivo per la sicurezza**
- 2) Senza quella indicazione in cartella l'azienda giustificava la negazione della copertura della spesa affermando che il medico oculista ibm non aveva fatto alcuna prescrizione.  
La direzione sanitaria nazionale IBM, richiesta a dare ragioni di quella mancanza dai Rappresentanti sindacali del sindacato Slai/Cobas, rispondeva come con formule propagandistiche per elogiare la cartella sanitaria attuale e non entrava nel merito della contestazione rivolta malgrado le si evidenziava come, altrove, era compito ordinario dei medici competenti far garantire l'ottemperanza della valutazione del visus a Media Distanza per gli addetti ai video terminali.

**Quanto sopra si è ottenuto grazie alla tenacità e all'impegno SINDACALE e RLS dello Slai/COBAS che grazie a un rappresentante esperiva direttamente sulla propria persona (per una la serie di aggravamenti in patologie oculari per le quali l'azienda non le riconosceva strumenti idonei) difficoltà continue per avere riconosciuti i propri diritti e che con determinazione, costanza e impegno portava l'azienda a riconoscere il diritto all'indennizzo in nota spese per l'intero importo la spesa dell'occhiale per l'uso del computer di lavoro.**

Per info rivolgersi ai rappresentanti sindacali: Grazia Barbera 63213, Vito Fazio 64645, Alessandra Rotunno 62535, Marco Sannibale 62935